

Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Alberici (Albrizzi) Cherubino
Data	1594	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Albaro (S. Giuliano)	Luogo arrivo	
Incipit	Se io fossi così buon medico di rime inferme		
Contenuto	Angelo Grillo si schermisce con il confratello Cherubino Alberici (Albrizzi), asserendo che, prima di correggere le poesie altrui, se ne fosse in grado, correggerebbe le proprie, "che mal concie vanno intorno". Quelle che il suo corrispondente gli ha inviato, pur non "perfette", sono comunque "assai buone". E, in ogni caso, nessuno potrebbe emendarle meglio di quanto non saprà fare lo stesso loro autore. [In Angelo Grillo, 'Lettere', Venezia, Ciotti, 1604, la missiva è compresa nella sezione relativa agli anni 1578-1594; stante il luogo di invio, e in accordo con Elio Durante - Anna Martellotti, 'Don Angelo Grillo o.s.b. alias Livio Celiano poeta per musica del secolo decimosesto', Firenze, S.P.E.S., 1989, p. 162, pare ragionevole datarla al 1594]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracci: "Ricercato di corregger alcune rime, consiglia l'Autore a polirle di sua mano"].		
Fonte	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 182 (erroneamente numerata 184), Consigliare		
Compilatore	Ceriotti Luca - Oberti Nicola		